

SEDUTA DEL 23 APRILE 2024

---

**CONSIGLIO COMUNALE DI ROSIGNANO MARITTIMO**

**SEDUTA DEL GIORNO MARTEDI' 23 APRILE 2024**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MICHELA SERMATTEI**

**PRESIDENTE:** Diamo la parola al Segretario per l'appello.

*(Il Segretario comunale procede all'appello dei presenti per la verifica del numero legale).*

**SEGRETARIO:** 18 presenti, seduta valida.

**PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: “COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE, DEL SINDACO, DELLA GIUNTA E DEI CONSIGLIERI”**

**PRESIDENTE:** Passiamo alle comunicazioni.

Allora io passo la parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Presidente e buongiorno a tutti e a tutte.

Più che una comunicazione è un po' una riflessione anche perché oggi ne abbiamo 23 e fra due giorni sarà il 25 aprile.

Il 25 aprile è un po' il giorno in cui è nata la nostra Repubblica, la nostra Repubblica democratica, la nostra Repubblica Democratica antifascista perché dal 25 Aprile, dalla Liberazione che ci fu il 25 aprile è scaturito poi il percorso che ha portato al Referendum, quello istituzionale, quello che poi ha determinato che il nostro paese non fosse più una Monarchia ma una Repubblica, e soprattutto è stata poi eletta l'Assemblea Costituente che poi ci ha portato alla Costituzione.

È un giorno importante, un giorno di riflessione, ovviamente che deve essere inquadrata partendo dai fatti storici, dal percorso che ha fatto la nostra Democrazia nei mesi precedenti al 25 Aprile e quindi partendo da quello che è stato poi la sciagura del fascismo e del nazifascismo per arrivare poi alla lotta per la liberazione, per arrivare al 25 aprile e per arrivare poi a quello che è stato il percorso istituzionale.

È un percorso importante, dicevo, che va sicuramente ricordato, valorizzato, va dato merito a coloro che allora combatterono in quelli che sono stati poi i momenti più importanti della Liberazione del nostro paese, ma va ricordato anche a quello che è l'oggi, a quello che è la situazione internazionale che c'è oggi ma anche a quella che è la situazione che c'è nel nostro paese.

In questi giorni c'è stata una polemica aspra sulla censura di un intervento di uno scrittore, un intellettuale, di Scurati, sul ricordo dell'uccisione di Matteotti.

Non so se questa censura è venuta dall'alto o è venuta dai servi sciocchi di chi sta in alto, che è anche peggio, perché vuol dire che si è creato un clima all'interno del nostro paese che in qualche modo è contro a chi si dissocia da quello che è un pensiero dominante contro coloro che in qualche modo vogliono ricordare e vogliono valorizzare gli avvenimenti che in quegli anni hanno portato poi alla caduta del Fascismo in Italia e del nazismo a livello europeo e di un regime fascista che era un regime intollerante, un regime che comprimeva la libertà delle persone, un regime corrotto, un regime che sicuramente non ha fatto anche cose buone ma ha fatto sicuramente tante cose cattive.

Tra l'altro colgo l'occasione per ricordare un interessante convegno che abbiamo promosso sabato scorso in Piazza del Mercato, in cui siamo partiti appunto da quello che era il ricordo della Liberazione, focalizzando proprio su quella che è stata anche l'esperienza di Rosignano nel suo piccolo o nel suo grande. E' stato sicuramente un luogo, come tanti altri luoghi d'Italia, in cui è stato vissuto le stragi nazifasciste, in cui sono state vissute anche il sacrificio delle persone che da Rosignano sono andate a combattere poi in quella assurda guerra che era stata dichiarata dal regime fascista, ma anche di quelle che sono state le testimonianze di solidarietà e di sostegno ai cittadini in difficoltà che ci sono state allora - penso alla reazione della popolazione di Vada quando c'è stato il mitragliamento del treno dei bambini che hanno protetto bambini ebrei e penso all'altro

fatto che c'è stata a Gabbro della denuncia di cittadini ebrei da parte non dei nazisti ma da parte di fascisti italiani - e tutta una serie di episodi che a Rosignano ci sono stati.

Ecco, io credo che partendo da questo, partendo dalla consapevolezza di questo noi dobbiamo rilanciare il valore del 25 Aprile, rilanciare il valore dell'antifascismo - forse non occorre nemmeno dirlo nella nostra Costituzione perché comunque la nostra Costituzione è nata dall'antifascismo - e rilanciare quello che è, attualizzando quello che è il messaggio che è venuto fuori dalla Costituzione, da tutto quello che ci sta e tutti gli episodi e tutte le azioni che hanno portato la nostra Repubblica in questi 80 anni, noi entriamo negli 80 anni dalla celebrazione della nostra Repubblica, e credo che sia estremamente importante.

Quindi mi premeva portare questa riflessione e soprattutto anche dare un po' il monito rispetto a questi episodi che stanno avvenendo anche nell'oggi in cui c'è un clima davvero di intolleranza contro chi la pensa diversamente, contro chi vuole protestare, contro chi vuole in qualche modo manifestare legittimamente e non violentemente ma legittimamente il proprio pensiero e la propria anche dissonanza rispetto a quello che è l'attuale diciamo forza politica o forze politiche che stanno governando - che è sempre legittimo non è mai, come dire, ma è legittimo appunto protestare e soprattutto è importante ricordare.

Quindi questa è una riflessione che mi sentivo di fare proprio all'indomani di questa celebrazione che verrà fatta nei prossimi giorni. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco.

Se non ci sono altre comunicazioni passerei alla nomina degli scrutatori.

**PUNTO N. 2 ALL’O.D.G.: “NOMINA DEGLI SCRUTATORI E DELLE SCRUTATRICI”**

**PRESIDENTE:**

Chiedo la disponibilità di Valerio D’Orio.

Consigliere Carafa potrebbe fare lo scrutatore?

E Mario Settino, sempre disponibile.

Allora passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione.*

**PRESIDENTE:** Quindi la nomina degli scrutatori è stata approvata con 18 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

**PUNTO N. 3 ALL’O.D.G.: “APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 MARZO 2024”**

**PRESIDENTE:** Allora passiamo all’approvazione del verbale della seduta precedente. Ci sono interventi sul verbale dello scorso Consiglio comunale? Sì.

Si era prenotato prima il Consigliere Carafa.

**CONSIGLIERE CARAFA:** Buongiorno a tutti e a tutte. Semplicemente una chiarificazione. Leggendo il verbale del 28 marzo, nel mio intervento che ha riguardato il punto 11 ho sbagliato citando un paio di volte il Piano Operativo ma sicuramente era rivolto al Piano Strutturale. Quindi è chiaro che non si può correggere perché le mie parole erano quelle ma ho sbagliato e volevo puntualizzare che stavo parlando di Piano Strutturale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere per la specifica.

Consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie Presidente. Beh no, sul verbale non c’è da dire nulla.

C’è solo da dire una cosa: che vedo che anche oggi manca la Polizia Locale.

In questi momenti brutti che si stanno vivendo non si sa mai venisse uno squilibrato proprio nel Consiglio comunale. Quindi anche per la nostra tutela.. non è detto.

È meglio che ci vuole uno. Ha visto che sta succedendo? Hanno accolto l’elenco quello, hanno accolto l’elenco, uno viene all’ultimo Consiglio, non lo so se ci saranno altri, venisse qualcuno, capito? Grazie.

**PRESIDENTE:** Ok, grazie per l’osservazione. Allora se non ci sono altre osservazioni passiamo all’approvazione del verbale della seduta precedente.

*Si procede alla votazione.*

**PRESIDENTE:** Anche il verbale della seduta precedente è stato approvato con 18 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

**PUNTO N. 4 ALL’O.D.G.: “PIANO DI PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE ASSOCIASTA - APPROVAZIONE”**

**PRESIDENTE** Allora passiamo alla prima delibera tecnica *“Piano di Protezione Civile – Sezione relativa alla gestione associata – Approvazione”*.

Passo la parola al Sindaco Donati.

**SINDACO:** Grazie Presidente Per questa delibera l'avevo già un po' preannunciata nello scorso Consiglio in cui abbiamo provato il Piano di Protezione Civile per la parte del Comune di Rosignano Marittimo. Se vi ricordate era stato sia il piano di Protezione Civile del Comune - che era stato adottato in precedenza - è stato appunto portato in approvazione a fronte anche di quella che è stata poi la validazione, fra virgolette, della Regione Toscana e ad oggi portiamo anche la parte che è legata alla gestione associata. Questa è necessaria in quanto, come sapete, siamo il Comune capofila della Gestione Associata della Bassa Val di Cecina che riguarda i comuni di Rosignano, Cecina, Bibbona e Castagneto. Con l'approvazione del Piano di Protezione Civile comunale e l'approvazione avvenuta da parte degli altri comuni anche dei relativi piani di Protezione Civile comunali si rende necessario ora approvare la parte che riguarda diciamo la gestione associata - quindi la parte intercomunale - quindi tutte quelle che sono poi le procedure e tutte quelle che sono poi le azioni che in caso di evento che ha una dimensione sovracomunale sovrintendono a quella che è la messa in campo di quelle che sono le forze.

Quindi è una delibera tecnica che però è importante perché è comunque un aggiornamento e un adeguamento a quella che è la nuova normativa che sovrintende al sistema di Protezione Civile, sia a livello regionale fondamentalmente ma anche rispetto all'aggiornamento di quelli che sono i vari protocolli e le varie azioni che sono state fatte in questi anni e sicuramente è uno strumento importante, è uno strumento essenziale per dare una garanzia e una sicurezza - per lo meno per quanto riguarda la possibilità e la capacità di intervento delle strutture - per i nostri cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco Donati. Ci sono interventi?

Interventi per dichiarazione di voto?

Allora passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE:** Allora la delibera è approvata con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti.

**PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO PUBBLICO INTERESSE DELLA PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO PER PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA SOSTA E DELLA ZTL DEL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO"**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno che riguarda il *"Riconoscimento pubblico interesse della proposta di finanza di progetto per progettazione, realizzazione e gestione del sistema della sosta e della ZTL del Comune di Rosignano Marittimo"*. Passo la parola all'Assessore Bracci.

**ASSESSORE BRACCI:** Grazie e buongiorno a tutti.

È in scadenza la concessione relativa al servizio di gestione della sosta e della ZTL, infomobilità e del servizio delle due navette gratuite estive che collegano i parcheggi scambiatori al centro di Castiglioncello. Per cui è necessario procedere con un nuovo procedimento e a tal proposito, a fronte anche della valutazione estremamente positiva che viene fatta relativamente al fatto che rispetto alla situazione iniziale, dove prevedeva per la sosta di Castiglioncello, la sosta a pagamento, la gestione di diversi operatori, ripeto, la valutazione positiva ha riguardato l'unificazione che fu fatta attraverso un procedimento ad evidenza pubblica alla quale partecipò un unico soggetto e poi è risultato affidatario.

Quindi a fronte di questa valutazione positiva abbiamo ritenuto di procedere anche ad una gestione unitaria con un unico gestore dell'insieme dei parcheggi a pagamento che riguardano il Comune di Rosignano Marittimo e quindi non solo quelli di Castiglioncello ma anche quelli delle altre frazioni.

A tal proposito è stata presentata da una società una proposta, attraverso il procedimento della finanza di progetto, che riguarda appunto la gestione della sosta a pagamento di tutti i parcheggi del Comune di Rosignano, riguarda tutta una serie di investimenti per il miglioramento del servizio - a partire dall'installazione di numerose nuove colonnine per la sosta, software dedicati, aumento ed incremento del numero degli ausiliari del traffico per il controllo della sosta abusiva senonché la realizzazione, in via definitiva, di un parcheggio nella pineta Marradi di Castiglioncello in sostituzione del campo sportivo – anche perché è in via di attuazione il nuovo campo sportivo che verrà realizzato al computo di oneri nell'area una volta denominata H5.

Questa proposta di finanza di progetto, per la quale la delibera propone il riconoscimento del pubblico interesse, riguarda un servizio della durata di quindici anni, riguarda un investimento di circa 2.500.000 euro e comprende una quota parte di investimento a carico del Comune di circa 1.600.000. Questo per garantire la corresponsione di un canone concessorio annuo di circa 250/280.000 euro, non mi ricordo esattamente la cifra comunque l'ordine di grandezza è quello, non del tutto dissimile e quindi molto simile a quello che attualmente viene incassato dal Comune per l'insieme dei parcheggi a pagamento.

Credo di aver detto tutti gli aspetti principali e salienti di questo procedimento, per cui se ci sono domande sono ovviamente a disposizione.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Vedo che si è prenotato Roberto Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie Presidente. Beh, volevo fare una domanda all'Assessore. Volevo sapere: ho visto che è un'azienda dell'Emilia Romagna che intende prendere in mano tutti i parcheggi fruttiferi del Comune e vorrei sapere a quale professionista si sono affidati e per quale compenso per fare stimare la proposta privata. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Biasci.

**ASSESSORE BRACCI:** La società proponente si chiama Savi Mobilità ed è una società costituita dalla Tirrenica Mobilità, che è quella che attualmente gestisce la concessione dei parcheggi a pagamento di Castiglioncello, insieme ad una impresa di costruzioni di Sara, quindi sono entrambi in zona.

Il progetto, sia nella sua componente tecnica sia nella sua componente economico-finanziaria, la proposta è corredata di un piano economico finanziario, è stato valutato da una società esterna appositamente incaricata che ha dato un parere favorevole, così come allegata è tutta la documentazione relativa a questa valutazione, questa analisi è allegata alla delibera, così come è allegata alla delibera il parere istruttorio redatto dai nostri uffici – sia tecnici e sia economici - e anche questo ha dato un risultato ovviamente positivo.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Ci sono altri interventi?

Interventi per dichiarazione di voto? No.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE:** Allora la delibera è approvata con 14 voti favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti. Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità*

**PRESIDENTE:** Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 14 voti favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti.

**PUNTO N. 6 ALL’O.D.G.: “COSTITUZIONE DEL CONSORZIO UNICO DELLE STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO DEL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO”**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto “Costituzione del Consorzio Unico delle strade vicinali ad uso pubblico del Comune di Rosignano Marittimo”.

Passo nuovamente la parola all’Assessore Bracci.

**ASSESSORE BRACCI:** Grazie. Allora siamo in dirittura d’arrivo che la costituzione del Consorzio Unico delle strade vicinali ad uso pubblico del Comune di Rosignano, procedimento, questo, che si è sviluppato a partire dall’anno scorso attraverso un percorso assai denso di incontri sia per informare gli utenti e sia attraverso un percorso partecipativo per raccogliere tutta una serie di valutazioni, di istanze e di proposte da parte degli utenti.

È stato un percorso che ha visto una importantissima partecipazione da parte degli utenti. Un percorso che è servito moltissimo sia per far parlare di questo argomento ai più, non dico sconosciuto ma soprattutto non chiaro nelle sue varie ramificazioni tecnico-amministrative, ma è stato un percorso utile anche per l’Amministrazione per raccogliere appunto proposte e tutto quello che è emerso da queste assemblee, assemblee che si sono protratte nell’arco di diversi mesi.

Siamo arrivati alla conclusione. Un mesetto fa circa è stata, come detta la norma, approvata la proposta al Consiglio da parte della Giunta. Ci sono stati i canonici 30 giorni di pubblicazione per la raccolta di osservazioni e adesso con questa delibera si propone appunto di istituire il Consorzio Unico delle strade vicinali ad uso pubblico del Comune di Rosignano. Si allegano e si approvano tutta una serie di documenti, prima tra tutti le bozze dei documenti di base del futuro Consorzio che sono lo Statuto e il Regolamento, documenti che vengono approvarsi dal Consiglio e che poi vengono trasferiti al costituendo Consorzio che potrà ovviamente recepirli come tali oppure modificarli o integrarli alla bisogna.

Sì approva nuovamente l’elenco delle strade vicinali ad uso pubblico che rispetto alla precedente delibera di approvazione ha subito delle modifiche legate proprio sia in parte alle proposte venute dai cittadini nel corso delle assemblee e sia ad ulteriori valutazioni fatte dall’ufficio. Si approva ovviamente l’elenco degli utenti. Si allegano le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni dell’ufficio. Controdeduzioni che per la grande maggioranza accolgono le osservazioni fatte dai cittadini, introducendo nuove classificazioni e strade vicinali oppure declassificandone altri. Inoltre si procederà, con successivi atti ma già qui si dà l’inizio a questo procedimento, di passaggio alla proprietà comunale di tre tratti di strade vicinali ad uso pubblico che diventeranno, nel momento in cui sarà operativo il Consorzio, strade comunali. Sono: un tratto in continuità dell’attuale comunale della Via Pel di lupo, un tratto della strada De Maccetti e un tratto della strada della Valle, quella che corre parallela all’autostrada, nella parte meridionale del territorio comunale.

Concludo con l'espressione di una soddisfazione personale dell'Amministrazione per questo percorso che non è stato, non dico complicato ma è stato molto impegnativo, appunto per tutta una serie di passaggi legati essenzialmente a quella quindicina di assemblee pubbliche che abbiamo condotto.

Quindi grande soddisfazione anche perché d'ora in poi, una volta che sarà costituito il Consorzio, avremo finalmente una gestione unitaria, una gestione adeguata di tutto il patrimonio delle strade vicinali ad uso pubblico del Comune, a tutto vantaggio degli utenti, a tutto vantaggio di chi le percorre e a tutto vantaggio anche come attrazione del turismo visto che la maggior parte di queste vicinali si sviluppano in territorio agricolo dove sono presenti numerose attività legate al turismo (case vacanze, agriturismi e quant'altro).

Concludo esprimendo un sentito ringraziamento agli uffici che si sono impegnati moltissimo in questa vicenda e hanno dato il meglio di loro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Ci sono interventi?

Interventi per una dichiarazione di voto?

Fa un intervento il Sindaco Donati.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Rispetto a questa delibera mi volevo unire un po' a quella che è stata la valutazione fatta dall'Assessore Bracci su un percorso che è stato davvero un percorso partecipativo, abbiamo fatto quasi trenta assemblee pubbliche, sia in plenaria e sia con i cittadini delle varie strade, è stato davvero un percorso estremamente articolato e partecipato - anche con le difficoltà a individuare poi chi erano i frontisti perché insomma si tratta in buona parte di strade che percorrono il nostro territorio per la parte rurale, quindi con tutta una serie di difficoltà ad individuare i proprietari e soprattutto gli eredi degli eredi e dei proprietari - quindi è stato fatto davvero un lavoro importante da parte dei nostri uffici di ricostruzione anche della proprietà e dei proprietari delle varie particelle e soprattutto anche un lavoro proprio di coinvolgimento di questi cittadini, molti dei quali anche residenti fuori Comune e quindi con la notifica e la comunicazione delle date delle assemblee in maniera estremamente frammentata.

Credo che l'obiettivo che diceva l'Assessore Bracci sia da sottolineare, cioè il fatto di volere in qualche modo porre sotto una visione unica tutto quello che è il reticolo delle strade vicinali del nostro Comune, la valutazione delle strade vicinali ad uso pubblico e quindi con un aumento dell'intervento dell'Amministrazione comunale, che fino ad ora era anche estremamente frammentato e che ora viene ricomposto nella percentuale del 50% di quello che poi sono le necessità di manutenzione delle strade, dall'altra appunto un riordino complessivo con il recupero a strade comunali di alcuni tratti che in qualche modo erano già in parte per alcuni pezzi strada comunale e poi diventavano vicinale.

Quindi credo che sia stato davvero un lavoro importante, un lavoro che è stato anche, come dire, caldeggiato anche da molti cittadini, anche rappresentanti di associazioni del mondo agricolo e quindi questo crediamo che sia davvero un lavoro che dà sicuramente un contributo importante, una riqualificazione del patrimonio viario secondario del nostro Comune, secondario è un termine ovviamente di tipologia di strada ma è importante

perché consente davvero di anche creare presupposti per uno sviluppo sia della parte agricola ma anche della parte turistica e agritouristica del nostro territorio.

Quindi grazie davvero intanto l'Assessore Bracci per il lavoro e per essersi speso davvero in maniera importante in prima persona in questo e grazie ai nostri uffici che hanno collaborato e hanno sicuramente avuto un ruolo importante in tutto questo e quindi credo che questo sia un elemento da sottolineare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi?

Interventi per dichiarazione di voto?

Allora passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE:** Allora la delibera è approvata con 14 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità*

**PRESIDENTE:** Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 14 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti.

**PUNTO N. 7 ALL’O.D.G.: “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI E LA DISCIPLINA DELL’ATTIVITÀ’ DI ROGITO DEL SEGRETARIO GENERALE”**

**PRESIDENTE:** Passiamo quindi al punto successivo all’ordine del giorno “*Approvazione del Regolamento per la stipulazione dei contratti e la disciplina dell’attività’ di rogito del Segretario Generale*”. Passo la parola all’Assessore Prinetti.

**ASSESSORE PRINETTI:** Grazie Presidente. Buongiorno a tutti e a tutte.

Con questa proposta di Delibera andiamo a richiedere al Consiglio di esprimersi in merito ad un Regolamento che va proprio a disciplinare - come è scritto nel titolo - la stipula dei contratti, la disciplina dell’attività di rogito da parte del Segretario Generale.

Questo Regolamento, come avete avuto modo di vedere in Commissione, rientra in quelle che sono le Linee programmatiche dell’Amministrazione comunale per le cinque annualità di questo mandato nell’asse strategico lavoro, alla voce “semplificazione”.

Una semplificazione volta poi a rendere la burocrazia più snella e meno onerosa nei confronti dei cittadini.

Rientra, altresì, nel PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 – come miglioramento dell’organizzazione delle procedure interne dei controlli.

Questo Regolamento, come avete avuto modo di vedere, è un Regolamento molto tecnico però che si pone alla base di tutto il lavoro dell’Amministrazione comunale un’azione comune condivisa da tutta la parte dirigenziale e da parte degli uffici che si occupano di stipula e di rogito dei contratti e che poi fanno capo al settore del Segretariato Generale. Come avete visto il Regolamento è particolarmente dettagliato in tutte le voci anche che riguardano tutte le tipologie di contratto e chi si occupa poi di seguire le pratiche di tipologia di contratto. È stato chiarito in questo Regolamento quelle che sono le competenze specifiche dell’ufficio Contratti dell’Ente che fa capo al Segretariato Generale e poi quella che è l’attività di registrazione e repertorio che ha una responsabilità a carico anche della parte del Segretariato. Mentre altri tipi di concessione e repertorizzazione di alcuni atti rimangono comunque a carico dei settori competenti che si occupano dell’istruttoria e sono responsabili del procedimento.

Avete visto nel Regolamento che è stata anche esplicitata in maniera chiara quella che è la trasmissione della pratica anche a livello informatico andando a prevedere una sezione specifica anche sul portale SICRA - che comunque è quello che gestisce le pratiche dell’Amministrazione comunale - proprio nell’ottica della trasparenza e dell’uniformità anche di procedimenti fra tutti i settori dell’Amministrazione comunale.

Questo Regolamento, ovviamente, oltre a rientrare in quelli che sono gli obiettivi delle linee di mandato e quelli che sono anche gli obiettivi del PIAO dà l’idea di quanto in questi anni la pubblica amministrazione si sia adoperata per andare sempre più incontro alle esigenze dei cittadini, abbia seguito quelli che sono i criteri di innovazione, abbia cercato di semplificare la burocrazia soprattutto nei confronti dei cittadini che comunque hanno

sempre comunque dichiarato di avere un pochino più di difficoltà in passato a seguire quelle che erano le dinamiche anche amministrative. In questo modo, con il supporto da parte dell'ufficio contratti costante, con una semplificazione che va proprio in questa direzione e con un'informatizzazione che dà la possibilità, anche da remoto, di svolgere determinate pratiche, ha permesso anche all'Amministrazione comunale di crescere sotto tanti aspetti e anche sotto l'aspetto giuridico, proprio come supporto alle cittadine e ai cittadini.

In Commissione abbiamo parlato anche di tutta quella parte soprattutto riguardante il pagamento del bollo virtuale, sapete tutti che è una pratica in continua evoluzione, che si adegua a quelli che sono poi cambiamenti anche regolamentari a livello nazionale, i nostri uffici hanno seguito una formazione, una formazione fondamentale anche per essere al passo coi tempi e per seguire tutte le dinamiche evolutive dell'amministrazione.

Quindi un momento di crescita, un momento di arricchimento per tutta la cittadinanza, per la macchina amministrativa e di vicinanza anche al cittadino che deve avere risposte in tempi rapidi, certi e trovare, anche a livello informatico, quelle che sono le proprie richieste anche per capire come funzionano alcuni meccanismi della pubblica amministrazione.

Non sono entrata nel dettaglio del Regolamento, abbiamo avuto modo di guardarlo anche in Commissione, tutti avete avuto modo di leggerlo, è sicuramente un Regolamento molto tecnico ma che dà proprio l'idea di come anche i procedimenti amministrativi rientrino in quella che è il lavoro della macchina amministrativa sempre più complesso ma che deve stare al passo coi tempi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Prinetti. Ci sono interventi?

Interventi per dichiarazione di voto?

Allora passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE:** Allora il Regolamento è approvato con 13 voti favorevoli, 3 contrari ed 1 astenuto.

**PUNTO N. 8 ALL’O.D.G.: “PROROGA EFFICACIA DELLE SCHEDE NORMA DEGLI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE, DI CUI ALL’ALLEGATO 1 ALLE NTA DEL PIANO OPERATIVO VIGENTE, AI SENSI DEL C. 12 DELL’ART. 95 DELLA LR 65/2014 SMI”**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto successivo *“Proroga efficacia delle schede Norma degli interventi di trasformazione, di cui all’allegato 1, alle NTA del Piano Operativo vigente, ai sensi del c. 12 dell’art. 95 della L.R. 65/2014”*.

Passo la parola all’Assessore Brogi.

**ASSESSORE BROGI:** Grazie Presidente. Buongiorno Il Piano Operativo comunale vigente ha acquisito la sua efficacia il 19 luglio del 2019 e quindi la durata del Piano Operativo è un quinquennio e quindi la data di scadenza è il 19 luglio di quest’anno. Ora, considerato che numerosi interventi che sono previsti nelle schede Norma non sono state attivate, per vari motivi, ne cito due: uno è l’emergenza sanitaria dovuta al Covid e la crisi economica conseguente anche alla guerra Russia - Ucraina che senz’altro sono due fattori che hanno inciso sulla non attivazione degli interventi che, ricordo, ci erano stati proposti dagli stessi operatori che dovevano poi realizzarli.

Nel frattempo il Piano Strutturale è andato avanti.

Il procedimento del Piano Strutturale è stato avviato nel 2019. Il Consiglio Comunale attuale ha adottato il Piano in Consiglio comunale appunto il 25 maggio del 2023 e nell’ultimo Consiglio Comunale del 28 marzo sono state approvate le controdeduzioni che erano pervenute appunto in relazione alla delibera di adozione del Piano.

A questo punto siamo in attesa del parere della Conferenza Paesaggistica.

Noi lo stesso giorno che abbiamo approvato le controindicazioni abbiamo inviato la richiesta di indizione della Conferenza e ora siamo in attesa che la Conferenza sì riunisca ed esprima il proprio parere.

Se questo avviene nel mese di maggio possiamo andare in Consiglio comunale anche perché il parere della Conferenza paesaggistica è soltanto da recepire, da prenderne atto, non è che può essere modificato o integrato.

Questa è la situazione. In questa situazione ci è sembrato naturalmente necessario di prorogare le schede Norma del Piano Operativo. Questo sostanzialmente per una ragione. Indipendentemente da quando sarà approvato il Piano Strutturale, essendo in scadenza nel luglio 2024 il Piano Operativo, tra l’avvio del procedimento e la necessaria elaborazione dei vari documenti che poi costituiranno l’ossatura, appunto tutto quello che sarà il futuro Piano Operativo, passeranno numerosi mesi e quindi non è pensabile che a luglio 2024 sia attivo il nuovo Piano Operativo.

Tenuto conto anche che la legge regionale 65/2014, all’art. 95, prevede che il Comune può prorogare l’efficacia delle schede Norma – del resto che il nostro Piano Operativo prevedeva questa possibilità – e tenuto anche conto che la disciplina del nuovo Piano Strutturale e le Norme di Salvaguardia, all’art. 60, fa salve le previsioni del Piano

Operativo vigente purché non in contrasto con la disciplina complessiva del Piano Strutturale Stesso. Cioè per essere più chiari: le schede Norma vengono prorogate ma saranno efficaci soltanto se conformi con quanto previsto dal nuovo Piano Strutturale. Quindi proprio per non interrompere e per non bloccare diciamo le attività urbanistiche ed edilizie sul nostro territorio riteniamo necessario appunto andare verso la proroga delle schede Norma. Queste schede Norma che saranno appunto legate ai vincoli che fanno riferimento al nuovo Piano Strutturale, così come anche la fattibilità di ogni scheda prorogata sarà comunque subordinata alla conformità e alla stessa disciplina complessiva del nuovo Piano Strutturale con il relativo Piano Statuto del territorio e strategia per lo sviluppo sostenibile.

Per rendere più chiaro, io spero che per lo meno lo sia, questo procedimento, l'Ufficio hanno elaborato l'allegato - che è presente nella delibera - dove sono indicati e riportati tutti gli interventi previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo con il numero identificativo del Comparto, molto sintetica descrizione dell'intervento, la modalità di attuazione prevista e, rispetto al nuovo Piano Strutturale, in quale UTOE si colloca l'intervento, se ricade nel territorio urbanizzato o nel territorio rurale, se l'intervento è stato sottoposto a co-pianificazione, se ci sono contrasti evidenti tra le schede Norma del Piano Operativo e il Piano Strutturale che ha ridefinito i nuovi compatti rispetto al perimetro del territorio urbanizzato.

Per questi motivi riteniamo sia un atto importante quello di prorogare l'efficacia delle schede Norma. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Ci sono interventi? Sì, Consigliere Carafa.

**CONSIGLIERE CARAFA:** Grazie Presidente. Semplicemente per confermare quanto ha detto l'Assessore. Questo è un atto dovuto in attesa che appunto poi sia efficace il Piano Strutturale e queste schede è assolutamente necessario che vengano prorogate anche perché ci ritroveremo senza uno strumento necessario e importantissimo per il nostro territorio. Abbiamo fatto la scorsa settimana una Commissione per appunto andare nel dettaglio rispetto a queste schede e visto che penso sia l'ultimo intervento, per quanto mi riguarda, come Presidente della Commissione, vorrei ringraziare sia gli uffici che hanno collaborato, gli uffici del Comune che hanno collaborato, sia i consiglieri membri della Commissione che hanno fatto sì che questa potesse funzionare e andare avanti nel miglior modo possibile. Quindi un grazie a loro e per il momento è tutto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Carafa. Ci sono altri interventi?

Interventi per dichiarazioni di voto?

Allora passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE:** Allora la Delibera è approvata con 14 voti favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti.

**PUNTO N. 9 ALL’O.D.G.: “PRESA D’ATTO DEL PEF - AGGIORNAMENTO 2024-2025 E APPROVAZIONE DELLE TARFFE TARI PER L’ANNO 2024”**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto successivo *“Presa d’atto del PEF – Aggiornamento 2024-2025 e approvazione delle Tariffe TARI per l’anno 2024”*.

So che in merito a questa Delibera aveva qualche cosa da dire l’Assessore Ribechini. Le passo la parola.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Grazie Presidente. Sì, come già anticipato nella Commissione 5 che si è tenuta la scorsa settimana, confermo che questa delibera verrà ritirata oggi perché al vaglio dell’attuale governo, del Parlamento, c’è una richiesta di spostamento della scadenza dell’approvazione delle tariffe, insomma della presa d’atto del PEF - che attualmente è fissato per il 30 Aprile - però pare che sia stato presentato un emendamento con uno slittamento della scadenza al 30 giugno.

Quindi andremo a portare nuovamente la delibera quando sapremo di questo aggiornamento.

Nel caso in cui dovesse essere non prorogata la scadenza sarà convocato un apposito Consiglio comunale ad hoc entro la scadenza indicata ad oggi altrimenti sarà portato successivamente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Quindi questo punto è stato ritirato.

**PUNTO N. 10 ALL’O.D.G.: “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023”**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto successivo “Approvazione del rendiconto della gestione 2023”. Passo sempre la parola all’Assessore Ribechini.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Grazie Presidente. Allora ho preparato le slide come negli ultimi rendiconti che abbiamo approvato e sostanzialmente diciamo che il rendiconto di gestione 2023 è un rendiconto che diciamo rappresenta positività, vi è un andamento ottimale delle entrate e delle spese diciamo dell’Ente e quindi si va a mettere in linea con quelli che sono i risultati degli anni precedenti.

Abbiamo, come poi vi illustrerò, un miglioramento e un assestamento di determinate voci e questo può permettere all’Amministrazione comunale di continuare a mettere in campo risorse per servizi che sono considerati importanti dall’Amministrazione e che quindi vogliamo continuare a mantenere.

Per quello che riguarda diciamo il lato delle Entrate nel 2023, come vedete dalla slide, abbiamo entrate per 60.228.000 euro che sono suddivise tra entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa - che rappresentano la maggiore entrata dell’Ente - per circa 30 milioni di euro. Di queste fanno parte le entrate tributarie che sono: per quello che riguarda l’IMU 14.000.000 di euro, TASI 34.000 euro perché è a residuo, TARI 9.588.000 che va a copertura di quello che è il costo totale del servizio, Addizionale IRPEF 2.800.000, Imposta di soggiorno 420.000 euro, recupero evasione 2.684.000 euro e compartecipazioni quota tributo speciale per il deposito rifiuti in discarica 485.000 euro.

Sostanzialmente le entrate tributarie del 2023 sono simili a quelli degli anni passati, non ci sono stati inasprimenti della pressione tributaria e anche per quello che riguarda diciamo il discorso dell’IMU, come poi andremo a vedere dopo, da lì poi ci sarà il prelievo per il Fondo di Solidarietà comunale.

Per quello che riguarda la voce di trasferimenti correnti sono quei trasferimenti e contributi che derivano dal settore pubblico o anche trasferimenti correnti da imprese che vanno a finanziare attività ordinarie dell’Ente. Anche in questo caso ammontano a 2.246.000 euro di cui 1.700.000 da amministrazioni centrali e 495.000 euro da amministrazioni locali.

In questo ambito occorre ricordare che la nostra Amministrazione non beneficia di alcun contributo a titolo di Fondo di Solidarietà comunale ma anzi abbiamo un dato negativo perché contribuiamo per circa quasi 5.000.000 di euro. In questo caso sono delle Entrate IMU che vengono trattenute direttamente dal Ministero dell’Interno attraverso l’Agenzia delle Entrate.

Le Entrate extra-tributarie. Anche in questo caso sono in linea con i risultati degli anni precedenti e ammontano a 16.365.000 euro. Non c’è stato nessun tipo di aumento per quello che riguarda i servizi a domande individuale, quale la mensa scolastica, il trasporto scolastico, il teatro e il museo. Per quello che riguarda la compartecipazione ai nidi comunali occorre ricordare che avevamo aderito al servizio della Regione Toscana

relativamente ai nidi gratis. E quindi anche in questo caso c'è stato un vantaggio diciamo a favore delle famiglie.

Le entrate in conto capitale sono una fonte di entrata di natura straordinaria che si riferisce al patrimonio dell'Ente e all'attivazione di contributi e trasferimenti straordinari. Anche in questo caso ammontano a 4.557.000 euro.

Sostanzialmente questo.

Non ci sono entrate da riduzione di attività finanziaria né da accensione di prestiti e nemmeno da anticipazioni di tesoreria.

C'è poi la posta che è diciamo delle Entrate per conto terzi e partite di giro che sono 6.900.000 e che poi troveranno la relativa voce anche dal punto di vista delle Spese.

Per quello che riguarda invece le Spese 2023 ammontano a 61.346.000 euro.

Anche in questo caso la maggiore voce è quella relativa alle spese correnti, che sono circa 42.360.000 euro, di cui le voci più importanti sono i redditi da lavoro dipendente per circa 11.500.000, imposte e tasse a carico dell'ente per 750.000 euro e acquisto beni e servizi per 23.188.000 euro.

La voce relativa ai redditi da lavoro dipendente è un pochino aumentata rispetto all'anno scorso perché siamo andati ad applicare il nuovo Contratto Collettivo Nazionale e quindi è previsto diciamo l'aumento. Mentre dall'altra parte abbiamo un leggero decremento della spesa per acquisto di beni e servizi, trasferimenti e interessi passivi.

Le Spese in conto capitale ammontano a 10.760.000 di cui in questo caso ci sono anche 12.000.000 di euro circa che vanno a costituire Il Fondo Pluriennale Vincolato che si riferisce a quelle opere che sono iniziate ma non terminate nell'anno di riferimento e quindi vengono rinviate poi all'anno successivo nell'apposito capitolo.

Per quello che riguarda le spese per incremento di attività finanziarie per l'anno 2023 sono relative diciamo a 300.000 euro perché si fa riferimento a quel prestito fruttifero che è stato concesso alla società Chrome Servizi S.r.l. e che dovrà da loro essere restituita entro tre anni con un tasso pari a quello della vigente Convenzione di Tesoreria relativamente alle anticipazioni di cassa. E questa è l'unica voce di spesa.

Rimborso prestiti. Ammontano a 966.000 euro e anche in questo caso facciamo riferimento al fatto che lo stock dei debiti finanziari rimane comunque al di sotto di quella che è la soglia fissata dall'articolo 204 del TUEL, che è il 10%.

Per l'anno 2023 il nostro Comune ha una percentuale dello 0,31%, che è anche più bassa rispetto a quella degli anni precedenti, e lo stock di debito al 31/12/2023 è pari a 1.761.000 euro.

Nel Bilancio 2023 ci sono delle somme che sono state impegnate per individuare appunto quelli che sono i servizi e.. - sostanzialmente dove l'Ente ha voluto cercare di mettere più somme rispetto a quelle che venivano indicate o inviate dallo Stato o dalla Regione – e in particolare nella missione 04 (Istruzione e diritto allo studio) sono stati posti 6.073.000 euro; la Tutela e valorizzazione beni attività culturali (Missione 5) 2.789.000 euro; le Politiche Giovanili, Sport e Tempo libero (Missione 06) 2.098.000 euro; il turismo 556.000 euro e Diritti Sociali, Politiche sociali e Famiglia (Missione 12) 5.386.000 euro.

Questo denota l'attenzione che la nostra Amministrazione ha sempre cercato di avere in relazione a queste attività.

Per quello che riguarda le manutenzioni 2023 vi faccio una carrellata di quelli che sono i lavori che sono stati eseguiti o sono in corso di esecuzione.

In particolare abbiamo utilizzato 753.000 circa per asfaltature che sono già state eseguite nel 2023 e vi ho messo anche quelle che sono le strade che sono state asfaltate con quelle somme, che sono Via Serchia e Via Solferino a Castiglioncello, Via della Cava e Via delle Piscine a Rosignano Solvay, Via Gramsci a Rosignano Marittimo e via della Lombarda alla Mazzanta.

Ci sono poi ulteriori asfaltature che sono state progettate ed eseguite o comunque sono in fase di esecuzione attualmente ma finanziate nel 2023 per 885.000 euro e quelle che sono previste sono Via della Repubblica, Via Forlì, Via Aldo Moro a Rosignano Solvay; Via de Macchiaioli e Via Marradi a Castiglioncello; Via delle Rose a Chioma; Via di Pozzolo alla Mazzanta; Via Lungomare a Vada e Via Acquabona a Rosignano Marittimo.

Nel 2023 è stato anche concluso un accordo quadro di manutenzioni per le strade per 80.000 euro per i lavori diciamo di manutenzione più ordinaria.

Sono stati previsti lavori di straordinaria manutenzione sui marciapiedi, già eseguiti per 274.000 euro e anche già progettati e con l'affidamento dei lavori nel 2023 per 300.000 euro e che dovranno essere terminati ultimamente. Si parla di parti di marciapiedi relativamente a Via della Cava e Via delle Piscine per Rosignano Solvay, Via Telesio e Via Irma Bandiera per Vada; Via della Ragnaia a Castiglioncello; Via Nenni a Gabbro; Via Lago di Garda a Rosignano Solvay; Via Delle Spianate, Via Ombrone e Via di Caletta a Castiglioncello; Via di Marina e Via Quartini a Vada.

Sono state realizzate manutenzioni sulla segnaletica stradale orizzontale e verticale per 73.800 euro e per interventi di sicurezza stradale per 147.000 euro.

E' stato poi realizzato un nuovo percorso ciclabile in località La Mazzanta per 198.000 euro; un altro nuovo percorso per il percorso ciclabile a Caletta 260.000 euro; due rotatorie in via dei Macchiaioli per 142.000 euro; gli interventi di riprofilatura degli arenili per 250.000 euro; un accordo quadro per gli interventi di manutenzione straordinaria durante la stagione per 95.000 euro e poi una serie di riqualificazione di aree gioco, sia relativamente all'area festa posta a Nibbiaia per 42.000 euro. Sono state riqualificate nove aree gioco nelle frazioni di Vada e Rosignano Solvay impegnando 77.000 euro e anche altre due aree gioco poste in Via Agazzi e Via Tripoli a Rosignano Solvay per ulteriori 48.000 euro.

Sono stati forniti e posizionati dei cestini sul territorio comunale per 48.000 euro e sono stati forniti arredi urbani per le aree gioco e quindi da inserire all'interno di queste per 41.000 euro.

Abbiamo fornito e posato in opera due pensiline di attesa bus per 12.000 euro e poi c'è il lavoro di riqualificazione della Pineta Marradi per 500.000 euro.

Arrivando diciamo a quello che poi è la definizione del risultato di amministrazione al primo gennaio 2023 avevamo un fondo cassa di 27.885.000. A questo vengono aggiunte le riscossioni – sia di competenza e residui – per 55.000.000 di euro; vengono tolti i

pagamenti di competenza residua per 60.000.000 di euro ed arriviamo ad un saldo cassa al 31/12/2003 di 23.697.000 euro.

Da questo viene poi fatta una ricognizione tra quelli che sono i residui attivi e i residui passivi. Vengono individuati quelli che sono i residui attivi che sono 41.142.000, di cui sono stati eliminati circa 1.000.000 di euro perché sono diventati ad esempio crediti non esigibili; i residui passivi sono 14.000.000 di euro di cui 1.000.000 eliminati perché sono magari economie che sono state eliminate perché magari erano state accantonate delle somme, ad esempio per l'esecuzione di contratti d'appalto, per eventuali problematiche vengono in questo caso eliminate.

Accanto a questi troviamo il Fondo Pluriennale Vincolato per la parte corrente di 508.000 euro e per la parte capitale di 12.436.000 euro.

Abbiamo quindi un risultato di amministrazione al 31/12/2023 di 37.736.000 euro.

Questo risultato di amministrazione chiaramente è suddiviso tra la parte accantonata e la parte vincolata.

La parte accantonata è di 29.133.000 euro e praticamente è formata dal fondo società partecipate che sono 7.600 euro, che è relativo all'A.T.L. che è in liquidazione; per quello che riguarda il fondo contenzioso 215.000 euro che sono accantonati in base a quella che è la relazione fatta dalla nostra Avvocatura per eventuali cause in cui l'Ente potrebbe essere soccombente e quindi magari condannato a spese o risarcimenti; altri accantonamenti per 390.000 euro e poi il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che è quello che pesa maggiormente per 28.520.000 euro.

In questo caso c'è da dire che ogni anno viene fatta la verifica della congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e quindi si fa riferimento al monitoraggio anche relativamente a quelli che sono i residui attivi. Qualora il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato risulti superiore a quello considerato congruo è possibile svincolare la relativa quota dal risultato di amministrazione. Eventualmente, se invece non fosse congruo, allora dovrebbe essere reintegrato.

Anche quest'anno andremo a svincolare, come poi vi dirò dopo, 1.500.000 dal Fondo Credito Dubbia Esigibilità perché era stata accantonata una somma diciamo maggiore rispetto a quella prevista. E in questo caso la somma che viene svincolata viene utilizzata per rifinanziare lo stanziamento relativo al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per l'anno successivo, quindi 2024.

La parte vincolata è di 3.840.000 e in questo caso abbiamo i vincoli derivanti da leggi e principi contabili per 2.269.000; vincoli derivanti da trasferimenti per 1.400.000; vincoli derivanti da contrazione di mutui per 89.000 euro.

La parte relativa agli investimenti è di 263.000 euro e quindi abbiamo un avanzo libero che ammonterebbe a 4.498.000 euro. Da tale somma però deve essere detratto 1.500.000 che vi dicevo prima relativamente alla somma svincolata al Fondo Crediti e che dovrà essere utilizzato per finanziare il Fondo Crediti per l'anno 2024 come è previsto dalla normativa. Abbiamo quindi un avanzo libero da utilizzare di 2.947.000 euro.

Questa è l'illustrazione che vi avevo preparato e ci tengo comunque a dire che anche per il 2023 il rendiconto rappresenta stabilità tenendo conto anche che non è stata fatta

nessuna modifica rispetto anche alla finanza locale e quindi abbiamo mantenuto quella che era l'attenzione non solo verso tutti i servizi erogati ai cittadini ma anche verso le manutenzioni.

Un ringraziamento al Sindaco e ai miei colleghi della Giunta perché quando appunto arriviamo poi al Bilancio è un lavoro che riguarda e che investe tutti e in particolare all'Ufficio Ragioneria, al Dottor Guazzelli e alla Dottoressa Conforti, e a tutte le ragazze dell'Ufficio perché effettivamente hanno dimostrato anche quest'anno di avere un'attenzione particolare per tutte le attività svolte dall'ufficio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Ci sono interventi?

Ci sono interventi per dichiarazioni?

**CONSIGLIERA CAREDDA:** Innanzitutto buongiorno a tutti e a tutte.

Allora il mio intervento semplicemente per ringraziare intanto l'Assessore per la disamina che ci ha fatto sul rendiconto perché ci ha permesso appunto di vedere in termini numerici quelli che sono state l'attuazione dei programmi e dei progetti da parte della nostra Amministrazione.

Io ci tenevo a sottolineare appunto l'importanza della chiusura di questo bilancio con un avanzo libero, insomma un discreto avanzo libero, e quindi evidenziare la solidità di questo rendiconto. Ma soprattutto il fatto che avere un rendiconto che sia così solido credo che non sia scontato per un'Amministrazione, soprattutto se si tiene conto che arriviamo alla fine di un mandato, e quindi di cinque anni, che hanno visto tutta una serie di eventi che potevano mettere a dura prova l'attività della nostra Amministrazione. Il Covid, il rincaro delle materie prime, dell'energia, l'attuale situazione internazionale.

Quindi credo che sia importante evidenziare come il lavoro sia stato un lavoro ottimale, un lavoro che comunque ha richiesto una scelta accurata di come gestire le risorse e soprattutto l'importanza, come diceva a chiusura ora l'Assessore, di non aver determinato un aumento, da un punto di vista della finanza, aver mantenuto una vicinanza e un'attenzione anche verso i propri cittadini e quelli che sono i servizi primari.

Abbiamo visto le cifre importanti, più di 5.000.000 euro destinati alla missione 12, quindi quell'attenzione e l'impegno verso insomma i cittadini, le politiche sociali, la famiglia ma anche il diritto allo studio.

Quindi ci tenevo proprio ad evidenziare la positività e anche il fatto che si sia fatto un lavoro discreto, buono più che discreto.

Quindi volevo ringraziare l'Assessore, la Giunta perché, come ha detto l'Assessore, è stato un lavoro di squadra e anche gli Uffici per essere arrivati a portare a termine questa attività con una grande positività insomma. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Caredda. Ora passo la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. La Consigliera Caredda ha già dato quelli che sono poi gli elementi fondamentali di questo bilancio, che tengo a sottolineare.

Intanto ovviamente ringrazio l'Assessore Ribechini per il lavoro che ha fatto in questi anni e anche la modalità con cui ci illustra un documento che sicuramente è un documento articolato, un documento di non semplice lettura nella sua formulazione contabile-amministrativa ma che in questo modo, come dire, ce lo racconta anche facilitando anche una lettura che è una lettura sicuramente che dà anche il senso di quello che il lavoro che è stato fatto.

Questo, come è stato ricordato, è il rendiconto di cinque anni di amministrazione. Credo che gli elementi che sono stati riproposti e che sono ormai anche stati riproposti anno per anno danno il senso di quello che è il lavoro che abbiamo svolto come Amministrazione, intesa come Amministrazione ovviamente la parte politica, la parte tecnica, la parte anche legata al Consiglio comunale e quindi anche a quelle che sono state poi le interlocuzioni col Consiglio Comunale. E' un lavoro estremamente importante che da una parte tiene conto di quelle che sono le esigenze dei cittadini, pur in un quadro di risorse sicuramente complicato, credo che anche il futuro sia un futuro ancora più complicato perlomeno per come si sta articolando anche tutte le varie discussioni in termini di finanza pubblica a livello governativo, e noi abbiamo cercato di dare risposte ai cittadini, soprattutto a quelle che sono le Linee strategiche e quindi le missioni che più interessano i nostri cittadini o perlomeno quelle che secondo noi possono interessare maggiormente i nostri cittadini. Sicuramente le fasce più deboli, le fasce più marginali della nostra società e soprattutto quello che è stato il sostegno poi alle famiglie al mondo della scuola, al mondo anche della formazione, della crescita delle nostre ragazze, dei nostri ragazzi e dei nostri bambini.

Poi ovviamente un'attenzione particolare alle imprese che è stato anche, come dire, un punto di riferimento nell'ambito della gestione della pandemia che ora si tende tutti a rimuovere, va benissimo perché vuol dire che siamo andati oltre, però è stato sicuramente un impegno importante.

Tutto questo ovviamente cercando di dare risposte anche rispetto a quelli che sono gli interventi pubblici, gli interventi pubblici in termini sia di investimenti che di manutenzioni del territorio, che sicuramente sono sempre meno di quelle che servirebbero, su questo siamo tutti consapevoli, ma che hanno cercato di dare risposte il più possibile adeguate a quelle che sono le esigenze del nostro territorio.

Questo anche andando a preconstituire e a lasciare, se vogliamo, una eredità alla prossima amministrazione, qualunque amministrazione possa essere, che è quella di avere comunque un Bilancio che è in equilibrio, solido e soprattutto con un indebitamento che è un indebitamento irrisorio: 1.700.000 euro di debiti residui per un comune come il nostro che ha diciamo un volume di entrate e di uscite che oscilla intorno ai 60.000.000 di euro crediamo che sia davvero un elemento importante che dà anche la possibilità di avere risorse poi sul corrente perché, come diciamo sempre, poi se c'è minor indebitamento c'è un minor appesantimento poi del ricorrente per quanto riguarda la parte sia di oneri finanziari che per quanto riguarda quella parte di abbattimento della quota capitale.

E' chiaro che, come dire, questo non potrà essere perché poi in futuro si dovrà fare tutta una serie di investimenti però riteniamo che, come dire, questo aspetto e la capacità anche di poter finanziare gli investimenti in maniera prevalente con l'avanzamento di

amministrazione, che comunque è avanzo libero, è un avanzo importante e che comunque è costituito a valle di tutti quelli che sono poi gli accantonamenti, il Fondo di Dubbia Esigibilità, che insomma sempre per noi è un accantonamento estremamente prudenziiale, tanto è vero che tutti gli anni poi quando arriviamo col rendiconto ne destiniamo una parte per rimpinguare il Fondo dell'anno in corso.

Crediamo che sia davvero un'operazione che da una parte un'attenzione ai cittadini, un'attenzione ai bisogni del territorio, una parte un'attenzione a quelle che sono le esigenze anche di investimento sul territorio senza fare voli pindarici o promettere cose che non sono realizzabili, e dall'altra limitare l'indebitamento per precostituire quelle che possono essere anche risorse per il futuro.

Sottolineo ancora una volta come in tutto quello che è il nostro bilancio c'è il Fondo di Solidarietà Comunale a cui noi come sempre contribuiamo per tutti gli altri comuni o perlomeno per la maggior parte dei comuni italiani con una quota che è intorno a 5 milioni e che è un elemento che ovviamente noi tutti gli anni sottolineiamo perché siamo contenti se aiutiamo qualche comune un po' più debole, ci si fa un po' arrabbiare quando poi questo viene distribuito a comuni che potrebbero avere anche capacità proprie.

Questa è la vita, il mondo e a volte ci dobbiamo anche un po' incavolare ma poi dobbiamo prendere atto di quello che è la cosa.

Quindi, ecco, davvero un grazie all'Assessore, a tutta la Giunta, grazie a tutti gli uffici – a partire dagli uffici finanziari, dal settore della gestione risorse – ma poi tutti gli uffici che hanno contribuito con il loro contributo a rendere questo bilancio e questa gestione del bilancio di questi anni una gestione sicuramente all'altezza delle aspettative, all'altezza di quelle che sono le risposte che devono essere date ai cittadini e soprattutto con uno sguardo verso il futuro per cercare di non appesantire e rendere il nostro bilancio un bilancio che possa essere, come dire, possa avere i presupposti per anche investimenti futuri importanti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Si è prenotato il Consigliere Scarascia.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Signor Sindaco, io ho apprezzato l'ordine del documento nel senso che dal punto di vista tecnico apparentemente, ma anche concretamente, perché.. Noi ovviamente non condividiamo la sua analisi, è dovere della Opposizione non votare contro per principio ma rappresentare posizioni diverse.

Cioè l'aspetto contabile, l'aspetto tecnico è una cosa importante, doverosa, prevista dalla legge; altro, e molto diverso ragionamento, va fatto ovviamente quanto alle scelte politiche.

È normale. Io condivido il suo ringraziamento ai dipendenti comunali, ai dirigenti, a tutti coloro che hanno collaborato perché comunque queste persone si sono alzate la mattina, sono andate a lavorare e hanno prodotto dei risultati; dei risultati la cui responsabilità politica ovviamente in primis è sua, della sua Giunta, del partito e del movimento civico che la sostiene.

Ecco, noi queste scelte non le condividiamo.

Ovviamente sappiamo perfettamente che governare è abbastanza difficile, anzi è molto difficile. Il periodo è stato particolarmente critico e il territorio è anche abbastanza vasto e presenta situazioni molto variegate.

Non c'è stato coraggio. Ci si è limitati a una gestione del bilancio.. noi diciamo e lo diciamo, la prego di voler considerare questa mia parola, come uno strumento di controllo del consenso. Questo è un giudizio politico ovviamente e poi ci saranno gli elettori che daranno delle risposte, che hanno sempre ragione insomma, non rubo la frase a nessuno, la condivido e basta.

Noi voteremo contro perché è mancato il coraggio, molte scelte non sono condivisibili, una parte del bilancio è obbligata e quindi poi i margini discrezionali della Giunta e del Sindaco sono abbastanza ridotti. Cito due cose a titolo di esempio: la follia della spesa di Armunia, che rimane una follia politica, e la situazione dell'azienda che controlla le farmacie comunali, per la quale ci siamo sentiti dire in quest'aula "Dobbiamo dare noi i soldi perché non c'è più un Istituto di Credito che farà loro credito".

Ecco, ovviamente questo sono due cosette che si perdono in cinque anni di bilancio ma noi votiamo contro per l'ennesima volta esprimendo il nostro dissenso dalla gestione politica del bilancio. La ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Scarascia. Ci sono altri interventi? Consigliere Cecconi.

**CONSIGLIERE CECCONI:** Grazie Presidente. Io credo che se presentare un bilancio come è stato fatto questa mattina e presentare un bilancio come è stato fatto per il 2022, per il 2021, per il 2020 e per il 2019 - e si può andare anche là con i con i tempi visto che spesso dite che l'Amministrazione era la stessa, la parte politica - presentare un bilancio di questa natura significa cercare solo il consenso dei cittadini, probabilmente si è fatto l'interesse dei cittadini.

Un bilancio sostenibile ed un bilancio serio, come è stato composto in questi anni, un bilancio solido che non mette a rischio in alcun modo il futuro economico e amministrativo di chi vive in questo territorio significa fare l'interesse dei cittadini, significa andare incontro ai cittadini, tenendo di conto che questa Amministrazione non solo amministra un territorio difficile, non solo è difficile amministrare con la giungla di legge, di norme e di competenze che ci sono, ma vorrei aggiungere che questa Amministrazione ha passato due dei cinque anni con una pandemia e una parte delle risorse che sono stati utilizzate da questa amministrazione hanno permesso, io credo probabilmente a molte aziende di rimanere in piedi altrimenti sarebbero crollate, e credo a molte famiglie di continuare ad avere un pasto caldo per due volte al giorno.

Come ho avuto modo già di dire in altre occasioni questo rappresenta non solo in termini di chiarezza e di sicurezza amministrativa ma questo comportamento e questo modo di interpretare la politica rappresenta anche un modo per dare sicurezza al territorio da tutti i punti di vista. Da tutti i punti di vista. Non è necessario avere un vigile in Consiglio comunale a Rosignano perché in questi anni la politica è andata incontro a quelli che sono le difficoltà dei cittadini. E questo è palese. È palese. È evidente. Poi si può discutere e si

può essere in disaccordo su una spesa che poteva essere maggiore o su un'altra che poteva essere minore ma in cinque anni, quando questa Amministrazione ha presentato il Bilancio, io non ho mai sentito una forza politica di Opposizione che facesse delle proposte, che facesse delle proposte in sede di presentazione di Bilancio preventivo proponendo di spostare da un capitolo ad un altro una somma, mai!

La politica dell'Opposizione si è limitata a dire "laddove ci sono le buche in qualche strada", basta! Non ci sono mai state proposte serie sul Bilancio.

Io credo che il ruolo dell'Opposizione non sia, come giustamente dice il Consigliere Scarascia, di votare a priori e a prescindere contro un Bilancio ma credo che il ruolo dell'Opposizione sia anche quello di proporre, in un bilancio, le alternative che ritengono opportune, le alternative che ritengono opportuno.

Se ritenete che siano stati spesi pochi soldi per asfaltare le strade ditelo, presentate una mozione, presentate un emendamento al bilancio. Proponetelo! Non l'avete mai fatto! Ed è estremamente facile dire, come ho sentito molte volte in questi cinque anni, all'Amministrazione "Potevate fare di più, potevate fare meglio".

Tutti sono capaci a dire una cosa del genere ma bisogna entrare nel merito delle questioni, bisogna sporcarsi le mani quando si fanno le cose.

Ecco perché io invece voglio ringraziare il Sindaco e la Giunta e anche tutto il Consiglio comunale perché in questi cinque anni c'è stato forse non un grandissimo dibattito, come io mi sarei aspettato e come io auspico nei prossimi cinque anni, però si è portata avanti una politica seria, corretta e questo Bilancio, questo rendiconto ne è una dimostrazione evidente. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Cecconi. Ci sono altri interventi?

Interventi per dichiarazioni di voto? Sì, Consigliere Scarascia per la dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE SCARASCIA:** Grazie Presidente. Non è vero che l'Opposizione, io parlo a titolo personale ovviamente perché poi gli altri colleghi dell'Opposizione possono avere anche posizioni diverse.

Il Bilancio si forma anche attraverso, specialmente nella parte variabile, attraverso la discussione delle mozioni che vengono presentate nel corso degli anni.

Queste mozioni spesso, quando non parlano del diritto lunare, prevedono anche degli impegni e delle spese, e queste mozioni – che sono state centinaia – sono state tutte respinte senza neanche essere state lette. Perché? Perché non di discute e si va avanti come decide la Segreteria Politica del PD.

Quando io dico "controllo del consenso" dico che è vero che questo consenso è dei cittadini, di una parte dei cittadini, del consenso che va al PD e a chi sostiene questa Giunta.

Le buche. Abbiamo sicuramente fatto male a segnalare le buche perché avremmo fatto molto prima a segnalare le strade in ordine, avremmo lavorato meno.

Quindi non è vero che noi non abbiamo lavorato per migliorare il bilancio.

È vero che non siamo stati ascoltati.

Questo è il gioco dei numeri, questo è il gioco dei numeri, ma è la verità.

Confermo il voto contrario di Fratelli d'Italia e respingo totalmente la considerazione che non abbiamo lavorato per migliorare il Bilancio, Il Bilancio si forma attraverso anche l'accoglimento, non dico sempre ma talvolta, delle mozioni dell'Opposizione.

Queste sono state centinaia e sono state sostanzialmente tutte respinte.

Quindi non avete ascoltato. Avete governato da soli nell'interesse di parte. E questa, secondo noi, è l'analisi corretta del documento che oggi presentate.

Fratelli d'Italia voterà no.

**PRESIDENTE:** Ciao Consigliere Scarascia. Settino per dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Buongiorno a tutti. Allora Ribadisco anch'io il fatto che le opposizioni in questi cinque anni hanno presentato atti e mozioni che di fatto, se approvate, avrebbero sicuramente inciso in termini anche economici sul Bilancio comunale, per cui chiaramente l'averle bocciate di fatto ha, in qualche modo, non modificato e non, diciamo, posto in essere un utilizzo diverso delle risorse.

Volevo far notare al Capogruppo Cecconi che durante la pandemia c'è stato un Governo che ha comunque sostenuto tutti i territori, compreso questo territorio, con una serie di fondi che hanno aiutato i cittadini, le aziende e grazie anche a questo chiaramente la realtà di Rosignano è riuscita ad andare avanti e comunque a non far sì che si creassero delle condizioni diciamo di fallimenti oppure di grosse criticità per quanto riguarda le famiglie che dovevano chiaramente, in caso diciamo di difficoltà economiche, di mancanza di reddito fisso, chiaramente dovevano sostenere quella situazione.

Oggi ci troviamo invece con un Governo che fa tutto l'opposto - e questo mi preme evidenziarlo – perché di fatto ha cancellato il reddito di cittadinanza, ha tagliato tutta una serie di sussidi eccetera eccetera che vanno ulteriormente a penalizzare comunque i cittadini più fragili e più deboli. In ogni caso, ripeto, non avendo ricevuto in questi anni la possibilità di avere delle mozioni approvate che avrebbero comunque potuto diciamo modificare in termini positivi anche il Bilancio, confermo comunque, anche per quanto ci riguarda, il voto negativo a questa delibera. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Settino. Consigliere Flammia.

**CONSIGLIERE FLAMMIA:** Grazie Presidente. Come forza d'Opposizione siamo ben consapevoli del fatto che comunque quando si parla di bilancio e di enti locali esistono delle norme di rango superiore che in qualche modo comprimono gli spazi di manovra che anche una Giunta, pur solida, pur con una maggioranza cospicua, può effettuare.

Questo è evidente ma non limita le critiche che i miei colleghi hanno mosso. Nello specifico le critiche di Stefano Scarascia, di Mario Settino, in quanto forze politiche, i 5 Stelle e Fratelli d'Italia. Non li limita perché per quanto si cerchi di rispedire la palla nel campo delle opposizioni dicendo che non è stata elaborata nessuna proposta articolata di spostamento di fondi da un titolo di spesa ad un altro – magari è vero – ha pur ragione

Stefano Scarascia quando dice che il Consiglio Comunale, nella figura delle opposizioni, lancia delle proposte politiche che poi hanno un impatto sul Bilancio qualora esse vengano accettate o quantomeno discusse.

Noi ci siamo ritrovati nella triste situazione di vedere probabilmente il 98% delle nostre proposte respinte e anche qualora fossero state accettate – ricordo una su tutte lo studio epidemiologico – se n'è perso le tracce. E quindi anche la motivazione di andare avanti nella proposta di modifiche di Bilancio che poi effettivamente non soltanto non trovano un accoglimento o comunque neanche un livello di discussione molto basico, è evidente che le Opposizioni in Consiglio Comunale, seppur magari rispettate da un punto di vista della forma – e ogni tanto è mancata anche quella – da un punto di vista politico hanno inciso ben poco su quella che è stata l'amministrazione degli ultimi cinque anni. E forse da un certo punto di vista è anche un bene perché magari i cittadini valuteranno i risultati anche politici ottenuti da una Giunta che le proposte politiche dell'Opposizione di fatto non le ha mai tenute in considerazione.

Ora se da una parte mi congratulo con gli ottimi uffici, che comunque svolgono un lavoro certosino e ovviamente di concerto con le linee politiche dettate dalla Giunta e dalla Maggioranza hanno comunque tirato su un Bilancio la cui forma è oggettivamente buona, però quello che manca e che contestiamo ormai da cinque anni è una visione politica coraggiosa del futuro di questo territorio, un territorio che non potrà sostenersi illimitatamente su quelle che sono anche le rimesse di Scapigliato. È evidente. È evidente che si va verso un futuro diverso.

Ed è per questo che, come Rosignano nel Cuore, ci opporremo alla votazione del Bilancio, voteremo contrari, ma è un voto contrario che auspica la strutturazione di un futuro diverso per Rosignano, che fonda la sua possibilità economica di sviluppo su criteri diversi, magari prendendo scelte coraggiose, magari sbagliando però provandoci perché la politica questo fa: immagina un futuro diverso e cerca, anche tramite l'approvazione dei bilanci, di strutturarlo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Flammia. Consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie Presidente. Beh, per l'indicazione di voto io rimando al mittente. L'Opposizione ha sempre fatto proposte, non le avete mai accettate perché voi, come al solito, è così. La situazione è questa: siete in maggioranza e comandate voi. Noi abbiamo fatto tantissime proposte, mozioni bocciate.

Vi faccio un esempio: avete bocciato una mozione portata da me per mettere i cestini sulla ciclabile ogni 800 metri, quattro piccoli cestini. Questa è la realtà. Questa è la realtà. Quindi noi abbiamo lavorato bene e la Lega vota decisamente no, no, no, no, no. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Biasci. Cecconi per quale motivo? Ah scusa Daniele, pensavo tu l'avessi già fatta.

**CONSIGLIERE CECCONI:** Grazie Presidente. Noi ovviamente voteremo coraggiosamente a favore di questo Bilancio perché siamo ovviamente contenti e felici che ci sia un bilancio solido come quello che è stato presentato stamani.

Io stamani e tutti consigliare hanno ricevuto via email, probabilmente non l'hanno letto ancora presi da altri impegni, io invece stamani appena mi è suonato il cellulare l'ho letto e quindi mi limito a leggere i numeri perché in quest'aula stamani si è detto che le opposizioni hanno presentato ordini del giorno e mozioni che sono state sempre respinte dalla Maggioranza. Ce l'avete tutti eh! Sono numeri e fortunatamente i numeri.. 7 è un numero maggiore di 3, si può discutere politicamente di tutto ma 7 è un numero maggiore di 3, è indiscutibile.

Nell'anno 2023, perché questi sono i dati che stamani sono stati inviati, sono state presentate 48 mozioni delle quali 16 sono state approvate, 30 respinte e due ritirate.

Quindi un terzo delle mozioni presentate sono state approvate e sono state approvate ovviamente con il voto della Maggioranza.

Gli ordini del giorno presentati sono stati 16 di cui 11 approvati e 5 respinti, quindi due terzi sono stati approvati ovviamente con il voto favorevole della Maggioranza.

Questi sono i numeri del 2023 poi io personalmente - visto che siamo già in campagna elettorale - chiederò agli uffici e magari lo mandino a tutti i consiglieri, qual è il resoconto di questi atti, di tutti e cinque gli anni, così i numeri ci diranno qual è stato il movimento delle opposizioni e della Maggioranza, qual è stato il movimento complessivo all'interno del Consiglio Comunale e quali sono stati i risultati delle mozioni e degli ordini del giorno.

Sarebbe interessante anche capire qual è stato il comportamento dei gruppi politici all'interno del Consiglio Comunale di fronte a questi atti nei cinque anni. Vediamo se si riesce a tirarli fuori questi dati, possono essere riflessioni che forse possono evitare certe considerazioni.

Termino e, come ho detto all'inizio, il nostro sarà un voto coraggiosamente favorevole rispetto a questo Bilancio. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Cecconi. Tutti hanno fatto le dichiarazioni di voto e quindi passiamo alla votazione del rendiconto.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE:** Allora il rendiconto è stato approvato con 14 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità*

**PRESIDENTE:** Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 14 voti favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti.

**PUNTO N. 11 ALL’O.D.G.: “VARIAZIONE DI BILANCIO 2024-2026 EX ART. 175 TUEL”**

**PRESIDENTE:** Passiamo all’ultima delibera “Variazione di bilancio 2024-2026”  
Ripasso la parola all’Assessore Ribechini.

**ASSESSORE RIBECHINI:** Grazie Presidente. Con il rendiconto che abbiamo approvato prima adesso andiamo a fare una variazione di bilancio particolarmente importante perché andiamo ad applicare circa 5.200.000 di avанzo di amministrazione.

Viene così ripartito e ve la leggo perché è abbastanza tecnica e sono soprattutto numeri: “88.000 avанzo di amministrazione accantonato per i rinnovi contrattuali; 839.000 avанzo di amministrazione 2023 proveniente da leggi e principi contabili che viene così suddiviso: 30.000 euro avанzo vincolato da legge - codice della strada articolo 208, comma 4, lettera b) per acquisto e rinnovo attrezzature per la polizia municipale; 208.000 euro avанzo vincolato da legge per codice della strada articolo 208, comma 4, lettera a) e da codice della strada articolo 142 come contributo agli investimenti per la realizzazione del parcheggio nell’ambito del progetto di partneriato pubblico privato che appunto diceva prima l’Assessore Bracci; 185.000 euro avанzo da legge derivante dalla partecipazione alla quota di tributo speciale per deposito rifiuti in discarica per interventi di manutenzione su area verde; 21.000 euro avанzo da imposta di soggiorno per contributi al settore turismo; 170.000 euro contributi all’Ufficio casa; 43. Euro sgravi e rimborsi vari settore Tributi e 20.000 appalto servizi tributi; 32.000 euro accantonamento passività potenziale per la centrale unica di committenza; 35.000 euro contratto di locazione; 92.000 euro avанzo da legge per rinnovo contrattuali; 35.000 euro avанzo di amministrazione 2023 proveniente da trasferimento per la gestione associata della Protezione Civile e 199.000 avанzo di amministrazione 2023, anche in questo caso destinato agli investimenti per il contributo per la realizzazione del parcheggio nell’ambito del progetto di partneriato pubblico-privato.

4.098.000 euro sono avанzo di amministrazione libero applicato in questa maniera: 1.300.000 euro per arrivare diciamo all’IMPAL - contributo previsto per gli investimenti per la realizzazione del parcheggio nell’ambito del partneriato pubblico-privato; 207.000 euro per interventi di manutenzione per le scuole volano; 219.000 euro quota di co-finanziamento per la realizzazione del progetto scolastico 06. Abbiamo poi una serie di interventi 250.000 euro su l’Innovalab dei saperi; 140.000 euro lavori di adeguamento per le scuole medie Fattori; 90.000 euro per interventi di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione; 60.000 euro interventi di manutenzione su scuole primarie; 65 su scuole medie e 75 su scuole materne; 80.000 euro per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti e 433.000 euro per l’acquisizione di aree destinate ad impianti sportivi: 1.157.000 euro è la quota parte proveniente dallo svincolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità dell’esercizio 2023 che viene destinata alla copertura dello stanziamento riguardante sempre il solito Fondo per l’annualità 2024.

Se andiamo a contabilizzare i capitoli di entrata e di uscita di parte corrente pari a 190.000 per l'anno 2024 che sono derivati: 106.000 euro dalle somme riconosciute dallo Stato per il trasporto utenti con disabilità e l'emergenza abitativa e 51.000 euro somme riconosciute dalla Regione Toscana per il progetto nidi gratis e per attività museali e 33.000 euro per le somme provenienti dalla Camera di Commercio Industria del Van nell'ambito del progetto Interreg Open Circular.

Per la contabilizzazione dei capitoli in entrata e uscita di parte corrente per 44.800 nel 2025 e 69.000 euro nel 2026 sempre in riferimento al progetto Interreg Open Circular.

Per la contabilizzazione di capitoli in entrate correnti non vincolate volte al finanziamento di necessità di spesa corrente per 130.000 euro per l'anno 2024, 10.000 per l'anno 2025 e 15.000 euro per l'anno 2026.

Abbiamo poi degli storni tra stanziamenti di capitoli di spesa corrente per 86.000 euro per l'annualità del 2024, 2.100.000 per l'annualità 2025 e 2.100.000 per l'annualità 2026 per una migliore allocazione contabile che non incidono sui saldi di bilancio.

C'è poi una necessità maggiore di spesa corrente per 635.000 euro, sostanzialmente per il rinnovo contrattuale e per i contributi in campo sociale e contributi turistico-culturali, appalto mensa, appalto cimiteri.

Ci sono ulteriori necessità di spesa corrente per 110.000 euro nel 2025 e 115.000 euro nel 2026 relativamente all'appalto dei cimiteri.

Abbiamo poi degli storni tra stanziamenti di capitoli di uscita in conto capitale per 45.000 euro per l'annualità 2024 per una migliore locazione contabile.

Ci sono necessità maggiori di spesa capitale per 397 nel 2024 legata all'acquisizione di aree sportive, manutenzione immobile, acquisto attrezzature e immobili per impianti sportivi e scuole.

Andiamo poi a contabilizzare dei capitoli in entrata e in uscita di parte corrente, pari a 335.000 euro, per l'anno 2024 di cui 265.000 euro contributo della Regione per gli interventi di riprofilatura degli arenili, 10.000 euro rimborso compagnia assicuratrici per danni al patrimonio immobiliare, 5.000 euro contributi dal Comune per l'acquisto di attrezzature nell'ambito della gestione associata della Protezione Civile; 50.000 euro contributi da imprese per la manutenzione di immobili e 5.000 euro sempre nel progetto Interreg Open Circular per l'acquisto di attrezzature.

Sempre in relazione a questo progetto ci sono ulteriori 5.000 euro per l'acquisto di attrezzature per l'anno 2025.

È quindi una variazione abbastanza insomma complicata per la quale però diamo atto del mantenimento degli equilibri del Bilancio di previsione e degli equilibri di cassa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Ci sono interventi?

Interventi per dichiarazioni di voto?

Allora se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE:** Allora la variazione è approvata con 14 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità*

**PRESIDENTE:** Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 14 voti favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti.

Prima di passare alle interpellanze volevo dirvi che in applicazione dell'art. 10, comma 6 del Regolamento del Consiglio, come sapete, in occasione dell'approvazione del Rendiconto il Presidente rende noto i dati relativi all'attività di Consiglio. E quindi è il prospetto che vi è stato inviato via e-mail, che citava anche prima il Consigliere Cecconi e che potete consultare.

Detto questo passiamo alle interpellanze.

## PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: INTERPELLANZE

**PRESIDENTE:** Prima interpellanza presentata dal gruppo consiliare Lega - Salvini Premier: *“Chiarimenti su concordato Alia - Scapigliato per conferimenti”*.  
Passo la parola al Consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie Presidente.

*“Allora in data 25/05 del 2021 la società Alia Servizi Ambientali Spa comunicava di essere entrata nel capitale sociale di Scapigliato s.r.l. . Attraverso quest’operazione si concludeva la cessione del 16,50% da parte del comune di Rosignano Marittimo per un importo complessivo di 8,5 milioni di euro;*

*Considerato che il sito di Scapigliato non può ricevere, giuste prescrizioni regionali, conferimenti superiori a 400.000 tonnellate annue;*

*le richieste annuali di conferimento verso il sito di Rosignano erano e risultano ancora sensibilmente superiori alla predetta disponibilità;*

*Valutato che la richiesta di conferimento proveniente dal mercato regionale ed extra regionale relative a conferitori diretti e intermediari sono risultati sia di precedenza che nel periodo della cessione e ancora oggi in costante aumento a causa della difficoltà di recepimento di spazi ove allocare rifiuti;*

*le analisi del prezzo praticato sul mercato per i motivi di cui sopra per i rifiuti industriali non pericolosi con codice 19/12/12 relative ai rifiuti che si possono conferire a Scapigliato sembra avessero, nel periodo di riferimento, una media di prezzo di mercato per conferimento in discarica che variava dai 120 a 150 euro per tonnellata con trend in aumento.*

*Si interpella il Sindaco e la Giunta comunale, attraverso l’Assessore competente, per conoscere i motivi e la volontà dell’Amministrazione per cui sia stato validato e deciso o deciso e concordato tra Alia e Scapigliato che prevede il conferimento di 50 tonnellate annue di rifiuti, categoria 19/12/12 al prezzo di 90,00 a tonnellata”.* Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Risponde il Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Intanto ricordo che il sito di Scapigliato, come previsto dall’AIA del 2019, è attualmente autorizzato a smaltire conferimenti in discarica per un massimo di 350.000 tonnellate l’anno, assestandosi comunque a 330.000 tonnellate dal 2027. L’andamento generale del mercato dei rifiuti speciali non pericolosi - che noi accogliamo questi - gli ultimi anni è caratterizzato da una riduzione sia dei quantificativi che dei prezzi di smaltimento essenzialmente per due motivi: uno) il calo generale della produzione industriale dei consumi e quindi relativi rifiuti prodotti; due) la concorrenza degli impianti di smaltimento e trattamento dei paesi stranieri sia per destinazione in discarica sia per termovalorizzazione.

Diversamente a quanto riportato dal testo dell'interpellanza non vi è alcun concordato tra Alia e Scapigliato ma è vigente semplicemente un accordo commerciale sottoscritto nell'ambito delle intese societarie al momento dell'ingresso di Alia nel capitale sociale Scapigliato, che era stato volto ad instaurare una collaborazione industriale e sviluppo delle società di cui di seguito si riporta un estratto.

Nel reciproco interesse aziendale avviare collaborazioni tese a mettere a fattor comune professionalità, impiantistica, di trattamento e valorizzazione dei rifiuti urbani assimilati e speciali, sviluppare azioni che permettono gestioni sempre più efficaci da un punto di vista sia economico che ambientale.

Quindi questa era l'oggetto dell'accordo con cui Alia è entrata all'interno di Scapigliato.

Le parti ritengono quindi strategico elaborare programmi di investimento capaci di dare risposte efficaci al deficit impiantistico della Toscana, che ancora oggi permane, soprattutto per quanto riguarda il trattamento e il recupero delle varie tipologie di rifiuto partendo dalle quali si può estrarre materia ed energia.

Da questa consapevolezza si è sviluppato il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel marzo 2019 tra Regione Toscana – Alia Servizi ambientali S.p.A. e Scapigliato s.r.l. unipersonale, tesa a condividere specifiche esperienze da una più efficace gestione flussi di rifiuti urbani e dei loro derivati (quindi gli scarti della raccolta differenziata eccetera) e delle capacità di adattamento e smaltimento finale degli stessi tesi e identificare possibili percorsi d'intesa rivolte alla ricerca delle migliori soluzioni di impiantistica per la comunità toscana finalizzate a soddisfare le esigenze di prospettiva del territorio in una logica economica e circolare. Quindi rientra in una strategia che va ben oltre quella fra Scapigliato ed Alia ma rientra in una strategia regionale in cui sono interessate anche le altre aziende che in Toscana, soprattutto per quanto riguarda il nostro ambito, sono interessate a dare una prospettiva di futuro a quello che è il tema dello smaltimento e del trattamento e del recupero soprattutto dei rifiuti.

Nell'ambito degli accordi di cui al punto precedente la società Alia Servizi Ambientali e Scapigliato s.r.l., sulla base una comune matrice totalmente pubblica - perché ricordo che anche Alia è una società pubblica - intendono rafforzare e consolidare il rapporto cooperativo tra la produzione di rifiuti e il loro trattamento e smaltimento compatibilmente con la disciplina giuridica degli attuali affidamenti.

E quindi questo era l'oggetto di massima dell'Accordo.

Nell'ambito dell'Accordo i quantitativi di rifiuti da conferire da parte di Alia Servizi Ambientali S.p.a. agli impianti gestiti da Scapigliato - e precisamente discarica TMB, che poi potrà essere sostituita a successivi futuri rimpianti comunque quelli che fanno parte del progetto, fabbrica dei materiali e biodigestori - così come descritto nella successiva tabella 1, quindi flussi da definire da Alia verso Scapigliato.

La possibilità di conferimento da parte di Alia in quantità di intermediario anche di rifiuti prodotti da società della stessa partecipate.

Le modalità di tale collaborazione strategica - prevista almeno per la durata di 5 anni - la cui attuazione subordina l'efficacia del presente Accordo che ha un importante valore per entrambe le società in quanto consentirà da un lato ad Alia Servizi Ambientali di

consolidare in Toscana un partner strategico sia per le esigenze del breve periodo della chiusura del ciclo dei rifiuti che nel medio periodo nelle funzioni di trattamento e recupero in materia con particolare riferimento a rifiuti speciali, dall'altro a Scapigliato di disporre, attraverso la collaborazione con Alia Servizi Ambientali S.p.A., di una sostanziale collaborazione sia dal punto di vista tecnico che economico che garantirà la stabilità necessaria per la realizzazione degli investimenti ed infrastrutture programmate.

Quindi questo era d'accordo.

Il prezzo di conferimento ai fini dell'Accordo commerciale è stato stabilito in 90 euro tonnellate per rifiuti prodotti da Alia e dalle aziende dalla stessa partecipate in analogia a quanto previsto e applicato alle Aziende pubbliche toscane per i conferimenti rifiuti.

Quindi non c'è nessuna particolare agevolazione perché è la tariffa che è stabilita anche per gli altri.

Per quanto riguarda rifiuti speciali non pericolosi intermediati da Alia il di prezzo conferimento prevede una marginalità aggiuntiva ai 90 euro a tonnellata a seconda di quello che poi è il differenziale fra quelli che sono i prezzi individuati all'inizio e quelli che sono poi i prezzi che effettivamente loro fanno pagare ai soggetti per i quali svolgono attività di intermediazione, che poi sono soggetti del territorio. Quindi in questo senso i 90 euro a tonnellata sono la base a cui poi ci va aggiunto una parte che in qualche modo va ad integrare - quindi sostanzialmente a integrare - quelle che sono le tariffe previste a favore di Scapigliato. Quindi sostanzialmente il 50% della marginalità aggiuntiva a quella che è la quota che acquisisce Alia viene ripartita fra Alia e Scapigliato stesso. Quindi c'è un accordo commerciale che parte da un accordo strategico originario - che poi ha fatto sì che si acquisisse le quote - per poi andare all'accordo commerciale in cui sostanzialmente per i rifiuti diciamo di derivazione urbana destinati al trattamento cioè la tariffa di 90 euro per la parte intermediata è minimo 90 euro che poi viene integrata dal 50% del maggior valore che Alia va a incassare.

Quindi questo è l'Accordo commerciale in essere. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Ok allora passiamo alla seconda interpellanza, sempre presentata dal gruppo consiliare Lega – Salvini premier: *“Verifica esistenza fondo post mortem”*.

Passo di nuovo la parola al Consigliere Biasci.

**CONSIGLIERE BIASCI:** Grazie Presidente.

*“Allora la società Scapigliato s.r.l., secondo regole del vigente Codice civile, è soggetto alla direzione e al coordinamento della proprietà.*

*Accettato che la proprietà per l'83,5% delle quote in campo al Comune di Rosignano Marittimo, soggetto a cui viene demandata la direzione e il coordinamento.*

*Accertato che, come è previsto dalla legislazione della Regione, la Scapigliato s.r.l. deve provvedere ad accantonare un fondo post mortem che, secondo gli ultimi aggiornamenti, dovrebbe essere superiore agli 80.000.000 di euro.*

*Valutato che nel caso di mancanza del coronamento i soldi occorrenti alla gestione del sito nel periodo di post mortem dovranno essere rimessi in conto alla proprietà e quindi al Comune di Rosignano Marittimo e cioè dovranno sborsare i cittadini.*

*Si chiede al Sindaco e alla Giunta, attraverso l'Assessore competente, di riferire se nell'attività di controllo di questa Amministrazione ha avuto e ha la volontà di accertare che la Scapigliato s.r.l. abbia accantonato i fondi per il post-mortem. In caso positivo quanto questo fondo è stata accantonato e in caso positivo a quanto questo ammonta oggi.*

*Nel contempo, a garanzia della trasparenza dell'accessibilità dei cittadini, se vi è stata e vi è la volontà di garantire una modalità di accesso a tali informazioni e se questa possa essere attuata del singolo cittadino o comunque dai componenti di questo Consiglio in qualità di loro rappresentati". Grazie signor Sindaco.*

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Biasci. Passo di nuovo la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Allora il fondo post mortem è un accantonamento obbligatorio ai sensi del Decreto legislativo 36/2023, del Decreto legislativo 152/2006 - il codice ambientale - e dell'autorizzazione integrata ambientale 160/2019.

Il fondo è necessario a garantire la copertura dei costi relativi alle operazioni di cutting provvisorio e definitivo dei lotti di discarica e a garantire la copertura dei costi relativi alla gestione post-operativa della discarica dal momento della chiusura dei conferimenti per un periodo di almeno 30 anni.

Ogni anno, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la società procede all'accantonamento sulla base di una perizia giurata elaborata da un tecnico abilitato il quale certifica quali sono i costi che si deve andare a coprire.

Per l'annualità 2023 il Bilancio sarà presentato nella prossima assemblea del 29 aprile.

La società ha accantonato per le operazioni di cutting provvisorio definitivo e per la copertura dei costi di gestione post-operativa della discarica euro 6.844.481 e quindi questi vanno a integrare il fondo che sarà a questo punto un fondo complessivo che ammonta a 42.401.240. I documenti ovviamente, una volta approvato, saranno pubblicati e quindi ogni cittadino potrà avere la trasparenza.

L'Amministrazione comunale ha potuto e può accertare l'effettuazione di accantonamenti obbligatori da parte della Scapigliato s.r.l. nella sua qualità di socio nonché ovviamente nell'esercizio delle attività di controllo analogo, sia in fase di approvazione del budget triennale e sia in fase di approvazione della semestrale e sia in fase di approvazione bilancio d'esercizio anche secondo quanto previsto dallo Statuto sociale.

In aggiunta a quanto sopra è da sottolineare che sempre sulla base del Decreto legislativo 36/2003 e del Decreto legislativo 152/2006 e dell'autorizzazione integrata ambientale 160 dell'11 febbraio 2019, la società è tenuta a costituire e mantenere delle fideiussioni a beneficio della Regione Toscana, a garanzia dei costi di gestione post-operativa al 31/12/2023 e il massimale garantito ammonta a 26.278.268. Quindi oltre al fondo c'è anche una garanzia fideiussoria a copertura di questo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco.

Allora passiamo all'interpellanza presentata dal gruppo consiliare Rosignano nel cuore. So che è arrivata una PEC ed era stata ritirata. Voleva dire qualcosa Consigliere? No.

Allora passiamo all'interpellanza presentata dai gruppi consiliari Rosignano nel cuore e Movimento 5 Stelle *“Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti per la telefonia mobile”*. Passo la parola a Settino.

**CONSIGLIERE SETTINO:** Grazie Presidente. L'oggetto di questa interpellanza scaturisce dall'atto che abbiamo presentato nell'ultimo Consiglio comunale. Il titolo è Regolamento comunale per l'installazione dell'esercizio degli impianti per la telefonia mobile.

*“Premesso che questa interpellanza scaturisce dalla mozione discussa nell'ultimo Consiglio Comunale del 28/3/2024 avente per oggetto «Telefonia mobile Nibbiaia» e dalle risposte ricevute a seguito della discussione nella quale si faceva riferimento all'iter autorizzativo applicato per la risoluzione dell'annoso problema relativo alla realtà della frazione di Nibbiaia.*

*Preso atto delle contraddizioni esistenti tra il Regolamento vigente nel Comune di Rosignano e l'iter autorizzativo utilizzato per la soluzione delle problematiche relative alla frazione di Nibbiaia;*

*Considerato che il Regolamento comunale per l'installazione dell'esercizio degli impianti di telefonia mobile attualmente vigente è stato approvato con Delibera 114 del 29.05.2007, modificato con Delibera 127 del 07.11.2012, modificato con Delibera 137 del 30.09.2014;*

*Considerato che a livello regionale, sia la Legge regionale 49/2011, artt. 8 e 9, la più recente 11/2024, artt. 10 e 11, continuano a prevedere all'interno delle frazioni comunali il programma comunale degli impianti come recepito dal Regolamento comunale degli impianti;*

*Considerato che la concessione a poter installare impianti di telefonia mobile fino al 2020 il SUAP, una volta ricevuta la richiesta di nuove antenne, effettuava le verifiche previste dalla normativa per poi procedere ad aggiornare il piano comunale.*

*Preso atto che dal 2020 il SUAP, una volta ricevuta l'istanza di nuovi impianti ha proceduto direttamente alla concessione autorizzativa;*

*Constatato che il Regolamento attualmente vigente non è stato modificato nella parte relativa all'iter autorizzativo;*

*Per quanto sopra esposto siamo a interpellare il Sindaco per sapere quali modifiche normative hanno determinato tale cambiamento e le motivazioni per la quale non è stato aggiornato il Regolamento comunale vigente attualmente”. Grazie.*

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Settino. Dò la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Sì, grazie Presidente ma rispetto a questo ovviamente intanto il SUAP è competente eventualmente per la predisposizione del piano localizzativo non tanto per il

piano di gestione e che comunque ad oggi le procedure sono state mantenute le stesse per quanto riguarda la gestione delle richieste che vengono presentate.

In tutto questo c'è stato comunque una modifica anche giurisprudenziale legata alla localizzazione nel senso che, laddove era previsto, nei precedenti strumenti, la possibilità di inibire la realizzazione di stazioni radio base - così si chiamano gli impianti - in zone che venivano ritenute sensibili e non ritenute idonee a questo scopo, i ricorsi e quello che è stato anche l'orientamento giurisprudenziale ha sempre dato ragione alle compagnie telefoniche perché questo elemento è stato un evento superato.

Tra l'altro l'ultima normativa che è stata aggiornata ed è entrata in vigore - se non ricordo male - a fine marzo, che è la normativa regionale Toscana, che chiede ai Comuni di.. non ordina ma dà ai Comuni la possibilità di poter predisporre un piano di localizzazione delle stazioni radio base, un Piano in cui si vanno ad individuare quelle che sono le aree dove preferibilmente si possono installare stazioni radio base e quelle dove si ritiene che non sia preferibile realizzare.

Tutto questo cosa comporta? Comporta che ci sia una incertezza. Per cui sostanzialmente come si stanno comportando le amministrazioni? Stanno predisponendo dei piani andando ad intercettare, al momento in cui le compagnie predispongono i loro piani di sviluppo triennali, di andare sostanzialmente a concordare quali sono le possibili localizzazioni.

Ovviamente laddove però un'Amministrazione non concordasse poi le compagnie vanno avanti perché questa è la nuova tendenza.

Allora cosa noi vorremmo fare. È inutile andare a definire o aggiornare un piano in questo senso se non abbiamo elementi che poi possono essere portati, anche in sede di possibile contenzioso, come elemento anche per poter sostenere un eventuale ricorso e quindi.. Allora noi ci stiamo muovendo per andare a richiedere a un soggetto competente la valutazione dell'esposizione a onde elettromagnetiche sul nostro territorio perché questo è l'unico, secondo noi, può essere l'unico elemento che ci può consentire intanto di individuare un piano di localizzazione che sia in qualche modo supportato anche da dati tecnici perché come sappiamo le localizzazioni di stazione radio sono autorizzate anche sulla base di un'istruttoria che fa ARPAT e che però è un'istruttoria che va a misurare e va a valutare il singolo impianto ma che ovviamente non tiene conto di quelle che sono anche gli impianti circostanti.

Quindi noi stiamo andando avanti verso.. abbiamo chiesto anche una valutazione del costo per poter affidare un incarico ad un soggetto che possa intanto fare una misurazione puntuale sul territorio di qual è l'esposizione dei nostri cittadini alle onde elettromagnetiche a fronte della compresenza di stazioni radio base perché da lì si può partire per andare a definire un piano di localizzazione che sia supportato da dati che, anche in caso di possibili ricorsi e possibili contenziosi, possa essere giustificato da dati scientifici.

Quindi questo è l'iter che stiamo facendo.

È chiaro che in questa fase si sta andando avanti non tanto cambiando la precedente impostazione ma soprattutto con la consapevolezza che andare a mettere in campo dei

divieti o comunque delle prescrizioni di non adeguatezza, come era stato fatto in passato, non è sostenibile perché i ricorsi vengono regolarmente vinti dalle compagnie telefoniche. Tra l'altro c'è pure un altro problema che non rientra in questo interesse ma rientra forse nella parte strettamente legata al Bilancio, che anche quelli che sono i canoni e quelli che erano anche gli elementi di in qualche modo possibile agevolazione per poter, come abbiamo detto, favorire la realizzazione di impianti anche nelle aree a fallimento di mercato o comunque le aree grigie o quelle aree in cui c'è meno interesse per cui dicevamo che essendoci i canoni importanti poter ridurre il canone se una compagnia impiantava una stazione radio base a Rosignano o a Castiglioncello, dove c'è maggiore richiesta, si poteva abbattere i canoni perché in qualche modo si compensava per poterla mettere in zone meno servite.

Anche questo è venuto meno perché oggigiorno con la nuova ridefinizione dei canoni le compagnie telefoniche pagano un canone che è minimo, non è poco ma sicuramente è molto minore da quello che pagava prima, per cui anche questo elemento di pressione è sicuramente molto più debole.

Quindi in questo senso comunque il percorso che noi stiamo facendo è quello di poter redigere un piano di localizzazione delle antenne all'indomani della mappatura di quella che è l'esposizione dei cittadini alle radiazioni da onde elettromagnetiche dovute alla compresenza o alla possibile compresenza di stazioni radio base. Quindi questo è il percorso che stiamo affrontando. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco.

**CONSIGLIERA BURRESI:** Grazie Presidente. È evidente che le stesse procedure non si sono mantenute perché c'è stato un cambio d'iter autorizzativo intorno al 2019/2020.

Detto questo ci sono stati effettivamente vari cambiamenti anche per quanto riguarda poi i ricorsi che le compagnie fanno, le concessioni, i costi di concessione. Però quello che in sostanza questa interpellanza è per quale motivo non si rispetta più un Regolamento ben chiaro signor Sindaco? E allora si modificano i Regolamenti, non si fanno morire.

Dal 2020, per 4 anni, abbiamo un Regolamento che abbiamo sistematicamente disatteso. Questo per me non è corretto. Grazie.

**SINDACO:** Però anche il saper ascoltare cosa si dice credo che sia una virtù.

**CONSIGLIERA BURRESI:** Una nota perché ho ascoltato bene e non sto dicendo che quanto ha detto è falso, altri comuni con cittadinanza numerosa hanno continuato a rispettare un Regolamento - che ho confrontato con il personale del Comune essere del tutto analogo al nostro - quindi il problema, Signor Sindaco, rimane e la domanda che le faccio è: si intende modificarlo questo Regolamento o si intende continuare a trascurarlo?

**PRESIDENTE:** Andiamo avanti con l'ultima interpellanza sempre presentata però dal gruppo consiliare Rosignano nel cuore "Aiuto a volontari animalisti".

Dò la parola alla Consigliera Burresi.

**CONSIGLIERA BURRESI:** Grazie Presidente. Leggo velocemente.

*“Premesso che il benessere animale è una priorità per il nostro Comune:*

*Considerato che nonostante la gestione associata del randagismo e la convenzione con Oipa per la gestione delle colonie feline, permangono sul territorio numerosi animali abbandonati o che necessitano di cure e di uno stallo temporaneo;*

*Considerato che alcuni volontari nel nostro Comune recuperano gli animali feriti, le cucciolate e li seguono durante convalescenza, gestiscono sterilizzazioni e affidano con cura i cuccioli;*

*Considerato che i suddetti volontari operano senza nessun ritorno economico mettendo a disposizione il loro tempo e i loro spazi e che spesso ospitano a loro spese gli animali con problematiche sanitarie, convalescenti o anziani;*

*interpelliamo Sindaco e Giunta su quanto si intende fare per contrastare il fenomeno del randagismo e aiutare il prezioso lavoro”.*

Volevo però specificare perché forse non traspare bene.

Questo non è un problema di gestione delle colonie feline perché la gestione è ben normata e la seguono con cura.

C'è un problema, secondo noi, di vuoto tra la gestione ordinaria della colonia felina, la gestione del Pronto Soccorso degli animali abbandonati - che anche lì c'è un accordo con un veterinario - però c'è un vuoto nel mezzo di questi animali che spesso vengono dimessi dopo le cure di un primo soccorso ma non possono essere reintrodotti nelle colonie. E ci sono delle volontarie che si trovano a dover mettere a disposizione i loro immobili a questi gatti piuttosto che cani che hanno avuto incidenti e sono convalescenti.

Chiediamo se c'è la possibilità di intraprendere un percorso per trovare soluzione a questo problema. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera Burresi. Risponde l'Assessore Prinetti.

**ASSESSORE PRINETTI:** Allora, intanto credo che ci sia da fare una precisazione.

Quando si parla di randagismo si parla di cani. (intervento f.m.) No, perché non mi sembra molto chiaro. Vabbè, però la gestione associata si occupa della gestione anche del randagismo.

Poi ci sono le colonie feline. Le colonie feline che normativamente sono comunque gestite, come ha ricordato lei nella sua interpellanza, con un affidamento anche a questa associazione che si occupa di tutte le colonie feline.

Per gli animali che risultano soli perché non rientrano né nella colonia felina e molto probabilmente sono usciti da una colonia felina, di solito vengono riaccapagnati alla colonia quando hanno subito interventi o quant'altro.

Questa distinzione fra gestione associata e colonie feline è importante per capire che ci sono due procedure ben distinte. Due procedure che da una parte c'è anche sulla gestione associata, esiste anche il servizio di “accalappiamento”, un servizio che poi

accompagna l'animale che per il 99% dei casi non è mai un randagio ma è sempre un cane che si è allontanato dalla propria abitazione e che poi viene ripreso dal proprio padrone. Randagi cani non ce ne sono perché il 99% mi sembra andata abbastanza statistico per dire che il randagismo non è una situazione che incontriamo sul territorio di Rosignano.

Per le colonie feline, quello che abbiamo sempre detto ai volontari - perché si parla di volontari - è quello di capire se questi gatti facessero parte, secondo loro, prima di una colonia per riaccapagnarli alla colonia perché la colonia ha tutte le tutele possibili e immaginabili, dall'alimentazione alla sterilizzazione alla cura del veterinario, la colonia sì.

Sappiamo quella che è la situazione che credo che lei stia facendo riferimento, è una situazione che si è creata anche in passato e abbiamo inserito anche ulteriori colonie per situazioni di questo tipo. Quelli che sono rimasti in carico a chi prima aveva in gestione le colonie feline sono state magari scelte anche dei volontari e di chi ha preso in carico questi animali.

Quindi queste sono le casistiche che ad oggi sono conosciute dall'Amministrazione comunale. Se lei è a conoscenza di altre situazioni può farcelo presente anche scrivendoci una mail all'Ufficio competente perché se sono situazioni di disagio e che creano un malessere all'animale forse è il caso che questa cosa venga segnalata in tempi rapidi.

**PRESIDENTE:** Grazie. Consigliera Burresi.

**CONSIGLIERA BURRESI:** Grazie Presidente. Volevo chiarire all'Assessore che non si tratta di una gestione di altre colonie feline o altre situazioni che sono venute ad essere nel frattempo.

Quando lei parla di reinserire gli animali nella colonia spesso è impossibile perché un gatto che ha sviluppato una disabilità grave - come è successo pochi giorni fa – un gatto a cui è stata scuoia la cosa non può rientrare immediatamente nella colonia felina e ha bisogno di un aiuto. Il veterinario giustamente non è uno stallo e quindi dimette l'animale, la colonia non è pronta a riceverlo nuovamente perché non è un animale autonomo, e quindi rimangono in capo a queste volontarie. Chiedevo se è possibile prendere un accordo con questi volontari per questi casi emergenziali che via via si vanno a essere. Forse sono stata più chiara ora.

**ASSESSORE PRINETTI:** Ovviamente per la pubblica Amministrazione stringere accordi con singole persone è particolarmente complicato. Credo che sia fondamentale indirizzare queste singole volontarie a chi è attualmente il soggetto gestore delle colonie in modo tale che si possa anche analizzare al meglio la situazione perché credo che per trasparenza e correttezza la pubblica Amministrazione debba stringere almeno accordi di collaborazione con quelli che sono poi soggetti riconosciuti. Quindi l'indicazione che magari mi sento di suggerire è quella di far rivolgere queste singole volontarie agli uffici competenti e metterle in contatto con quelli che sono gli organi deputati alla gestione delle colonie feline.

**PRESIDENTE:** Va bene. Allora grazie a tutti. Potrebbe essere l'ultimo come no, avete sentito sia l'Assessore Ribechnini che l'Assessore Brogi che hanno lasciato aperta un'eventuale possibilità e quindi se non ci rivediamo vi saluto tutti altrimenti ci rivedremo a maggio.

*Terminano i lavori del Consiglio Comunale*